



Raccolta degli elementi principali utili all'attuazione, monitoraggio, gestione e rendicontazione degli investimenti finanziati dal PNRR



Indice dei contenuti

	Concetti chiave
	Obblighi e monitoraggio
	Il principio DNSH
	La rendicontazione
	Controlli e audit
	Rimborso finanziario
	Capacità amministrativa
	Fonti principali
	Riferimenti



Anagrafica progetto

- **Progetto:**
 - insieme di attività e/o procedure selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso il CUP
 - contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione
 - rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
- **Missione:** rappresenta una delle 6 aree "tematiche" strutturali di intervento
- **Componente:** riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento
- **Intervento:** descrizione dell'intervento come da Piano Nazionale
- **Codice Unico di Progetto (CUP):** codice unico di progetto che identifica ogni investimento pubblico, è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici
- **Codice Identificativo Gara (CIG):** identifica i contratti pubblici, è necessario individuare eventuali CIG associati all'investimento
- **ID progetto:** indicare il Codice Opera laddove presente
- **Localizzazione:** definisce la localizzazione geografica del Progetto (codice ISTAT)



Soggetti coinvolti

- **AMMINISTRAZIONI TITOLARI DI INTERVENTI:** Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti PNRR
- **SOGGETTO ATTUATORE:** Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.
- **SOGGETTO REALIZZATORE:** Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).



Amministrazioni: modalità di attuazione

L'attuazione può differenziarsi, nell'assetto di governance previsto, a seconda del ruolo ricoperto dell'Ente territoriale (es. Comune), e viene quindi qualificata alternativamente come:

A TITOLARITA' (attuazione diretta da parte dell'Amministrazione)

A REGIA (attuazione e realizzazione attraverso soggetti diversi dall'Amministrazione)

SOGGETTI ATTUATORI
(Amministrazioni centrali, Regioni, Enti locali, altri organismi pubblici o privati)

Cfr. DL 77/2021, artt. 8-9



Il ruolo di soggetti attuatori / beneficiari

Si tratta della responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto
- Ricevono direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria
- Rispettano gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrono al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto
- Realizzano gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite

Tali soggetti devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate



IMPRESSE: modalità di partecipazione



Il PNRR prevede per le imprese interventi volti a concedere sostegno finanziario in settori strategici, attraverso il rifinanziamento o la creazione di fondi dedicati; incentivi nella forma di crediti di imposta, volti a favorire gli investimenti in ambiti di particolare rilievo. Principali attività:

- Accesso ai finanziamenti, attraverso la partecipazione ai Bandi/Avvisi o come destinatari diretti delle misure incentivanti finanziate con il PNRR
- Rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo previsti per il PNRR nei confronti dell'amministrazione competente
- Implementazione degli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR



Obblighi del soggetto attuatore/1

- Dopo la selezione, dell'intervento deve **formalizzare l'ammissione al finanziamento** (con una convenzione o un atto d'obbligo)
- Avviare tempestivamente le attività progettuali**: in caso di ritardi attuativi dovuti a negligenza o prolungata inattività, l'AC titolare può avviare la revoca del finanziamento (art. 8 c. 5 DL 77/2021)
- Individuare i soggetti attuatori esterni** (se non si avvale di strutture interne) **con le modalità previste dalla normativa vigente** (es. con appalto o in house)
- Dare attuazione al progetto, garantire la tracciabilità** delle operazioni e l'uso di una apposita codifica contabile o di appositi capitoli del bilancio (art. 9 c. 4 DL 77/2021)
- Individuare soggetti realizzatori** (soggetti/operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento), da scegliere sempre nel rispetto della normativa vigente
- Svolgere controlli di legalità e amministrativo contabili** per garantire la regolarità delle procedure e delle spese **PRIMA di rendicontare** all'Amministrazione Centrale titolare (art. 9 c. 3 DL 77/2021)
- Prevenire irregolarità e frodi



Obblighi del soggetto attuatore/2

- Assolvere correttamente gli **obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno dei fondi**
- Rispettare la normativa nazionale e comunitaria**, compresa la normativa sugli aiuti
- Garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, prevenendo conflitti di interessi, frodi, corruzione e doppio finanziamento
- Conseguire le milestone e target assegnati pena la riduzione/revoca finanziamento** (art. 8 c 5 DL 77/2021)
- Monitorare avanzamento fisico, finanziario, procedurale e il conseguimento delle milestone e dei target assegnati**
- Presentare all'Amministrazione titolare le richieste di pagamento e comunicare l'avanzamento
- Rispettare i principi specifici PNRR: DNSH** (art. 17 Reg 852/2020), **digital e climate tagging** (art. 18 par 4 lettere e) ed f) Reg 241/2021)
- Rispettare le priorità trasversali: parità di genere, giovani, superamento divari territoriali

Cfr. [Reg. 241/2021, art. 18 par. 4, lettere e\) ed f\)](#)

[Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021](#)

[Reg. 852/2020, art. 17](#)



Attuazione

- **L'assegnazione del finanziamento all'attuatore viene formalizzata con un atto di ammissione al finanziamento** che indica il CUP del progetto e richiede agli attuatori di accettare gli obblighi connessi al finanziamento
- **Il soggetto attuatore assume gli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento** con la sottoscrizione di una **nota di accettazione del finanziamento** (in presenza di obblighi standardizzati) / **atto d'obbligo** OPPURE con la sottoscrizione di una **convenzione** (quando è necessario declinare le peculiarità a livello contrattuale)
- **È obbligatorio indicare il CUP** o, nel caso in cui siano ripartite risorse senza individuarne puntualmente l'assegnazione a specifici investimenti, l'atto di riparto deve individuare l'atto successivo con cui le risorse saranno assegnate agli interventi – **GLI ATTI PRIVI DI CUP SONO NULLI**



Trasparenza

- ❑ Rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ai sensi del **D. Lgs. n. 97/2016**
- ❑ **Conservare e garantire la tenuta documentale di tutti gli atti e documenti connessi all'attuazione dell'intervento e all'avanzamento degli indicatori** su supporti informatici adeguati (art. 9 C. 4 DL 77/2021). Sarà così possibile garantire la loro messa a disposizione in occasione delle diverse fasi di controllo previste a livello:
 - **Locale** (controlli interni, Corte dei Conti);
 - **Nazionale** (Servizio centrale per il PNRR, Unità di Audit);
 - **Europeo** (UE, OLAF, Corte dei Conti europea, Procura europea),

Cfr. DL 77/2021, art.9 c.4

Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022

Reg. 1046/2018, art. 129 paragrafo 1, regolamento finanziario EU



Comunicazione e informazione

- ❑ **I destinatari dei finanziamenti UE devono rendere nota l'origine degli stessi e assicurarne la visibilità** diffondendo informazioni destinate a pubblici diversi
- ❑ INOLTRE è necessario **utilizzare l'emblema dell'Unione, rendere esplicito il riferimento a Next Generation EU** e assicurarsi che i destinatari finali del finanziamento assicurino visibilità del finanziamento, anche con riferimento al PNRR con missione e componente

Il logo è scaricabile qui https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/, selezionando il formato che indica anche Next Gen EU in lingua italiana, disponibile in vari formati e colori, es:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Informazioni dettagliate sull'uso del logo, l'informazione e la pubblicità sono disponibili:

- nell'allegato alla circolare MEF 9/2022, p. 66 https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2022/09/Allegato-alla-Circolare-del-10-febbraio-2022-n-9-Istruzioni-Tecniche-Sigeco-PNRR.pdf#page=66&zoom=auto,-274,842
- nell'allegato alla circolare MEF 21/2021, p. 77 https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2021/21/Allegato-ISTRUZIONI-TECNICHE-Avisl-2.pdf#page=77&zoom=auto,-251,324

Cfr. Reg. 241/2021, art. 34

Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021

Circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022



Monitoraggio fisico e procedurale/1

Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali).

Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto, ma valuta se il **CRONOPROGRAMMA** del progetto rispetta quanto disposto in termini di raggiungimento di milestone e target.

MILESTONE: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'UE o a livello nazionale

TARGET: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'UE o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato



CRONOPROGRAMMA

- Avvio progetto
- Consegna preliminare
- Avvio progetto definitivo
- Consegna definitivo esecutivo
- Pubblicazione procedura evidenza pubblica/ avvio della gara / acquisizione del CIG
- Aggiudicazione della gara / firma del contratto / affidamento lavori/servizi/beni
- Avvio lavori: comunicazioni relative all'inizio dei lavori
- Stato avanzamento lavori (SAL)
- Fine lavori: collaudo/ certificazione regolare esecuzione/messa in servizio/piena operatività del sistema o del servizio



Milestone

- Individuano le fasi chiave dell'attuazione delle misure (o sub misure)
- Nella maggior parte dei casi dettano la tempistica dell'attuazione (es. completamento di una % del totale dei progetti): in particolare all'inizio, le scadenze sono infatti per lo più fissate dalle milestone, come tappe di preparazione per il raggiungimento dei target, in seguito invece più da quest'ultimi
- Dopo l'assegnazione delle risorse, hanno le caratteristiche di quelle tappe che vanno dalle procedure amministrative per attivare gli appalti al collaudo/certificato di regolare esecuzione delle opere/beni/servizi; nel processo di identificazione delle milestone si è tenuto infatti conto del processo che caratterizza il cronoprogramma

Target

- Individuano un risultato espresso numericamente sulla base di una metrica o un indicatore (ossia di un rapporto tra due numeri). Solitamente riflettono cosa e quanto si realizza con la spesa erogata, in maniera quanto più pertinente rispetto alla finalità della misura. Possono essere espressi tramite metriche che in alcune tassonomie sono denominate indicatori di "realizzazione" (es. n° case delle comunità ristrutturate) o di "risultato" (nei casi come "riduzione dei tempi dei processi")
- Devono essere oggettivamente verificabili e occorre, per la richiesta di rimborso all'UE, provvedere a un corredo informativo che ne costituisca la "prova" tangibile. Tale prova non sarà sempre un documento, ma un insieme di informazioni prese dal sistema di monitoraggio o elaborate a partire da varie fonti



Monitoraggio fisico e procedurale/2

DATI CHE IL SOGGETTO ATTUATORE DEVE RACCOGLIERE

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative**, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione**, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi;
- dati finanziari**, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali**, quali cronoprogramma e step procedurali con indicazione della relativa tempistica prevista ed effettiva di completamento dell'attività amministrativa;
- dati fisici, previsti e realizzati**, misurati tramite i medesimi indicatori adottati per la quantificazione dei target della misura che finanzia il progetto e tramite i cosiddetti indicatori comuni UE di cui al Regolamento delegato 2021/2106 della Commissione europea la raccolta e la catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target**, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento e all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T** prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico**;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";**
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto**;
- documentazione funzionale alla redazione, entro 28 febbraio e 31 agosto di ciascuna annualità, da parte del Servizio Centrale per il PNRR delle Relazioni semestrali sugli indicatori comuni UE.

L'AC controlla che gli attuatori rilevino in modo costante i dati dei progetti finanziati attraverso ReGiS.



IN FASE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

IL SOGGETTO ATTUATORE DOVRÀ DICHIARARE CHE LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI È COERENTE CON I PRINCIPI E GLI OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR

PRINCIPI ORIZZONTALI

PARITÀ DI GENERE

POLITICHE GENERAZIONALI

DIVARI TERRITORIALI (allocazione del 40% delle risorse PNRR al sud)

OBIETTIVI TRASVERSALI

TRANSIZIONE VERDE E DNSH

TRANSIZIONE DIGITALE

Vi sono indicazioni specifiche per affrontare i divari di genere e intergenerazionali. E' previsto l'inserimento **nei bandi gara per le imprese** che, a diverso titolo, partecipano ai progetti finanziati dal PNRR e dai Fondi REACT-EU e FCN, di **clausole** dirette a condizionare l'esecuzione dei progetti all'assunzione di **donne e giovani**. A tale previsione è stata data attuazione con l'art. 47 del D.L. 77/2021 (decreto legge convertito con modificazioni n 08/2021)

Nella GU n.309 del 30-12-2021 è stato pubblicato il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità del 7.12.2021, recante "Adozione delle **linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici** finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"



DNSH - Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali

Per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione le amministrazioni titolari di misure e i soggetti attuatori:

- **indirizzano**, a monte del processo, **gli interventi** in maniera che essi siano conformi inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell'ambito degli atti programmatici di propria competenza (tramite per es. l'adozione di liste di esclusione e/o criteri di selezione utili negli avvisi per il finanziamento di progetti);
- **adottano criteri conformi nelle gare** di appalto per assicurare una progettazione e realizzazione adeguata;
- **raccolgono le informazioni** necessarie per la rendicontazione di ogni singola milestone e **target il rispetto delle condizioni collegate al principio del DNSH** e definiscono la documentazione necessaria per eventuali controlli.

Il rispetto del DNSH è sancito attraverso:

- 1. Ottenimento e corretta archiviazione** di tutta la documentazione richiesta dalla specificità della misura
- 2. Autocertificazione**, mediante compilazione della Checklist di Controllo

1. SCHEDE TECNICHE: Per ciascuna delle 29 diverse attività economiche, riportano i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica. Rinvenibili nella *Guida operativa per il rispetto del DNSH* (v. Circolare n.32/2021)

2. CHECK LIST: Esse sono associate alle Schede tecniche e ne riassumono gli elementi di verifica e controllo per ciascun obiettivo ambientale e che pertanto dovranno essere disponibili nell'ambito dell'iniziativa

Cfr. Reg. UE 852/2020, art. 17

Allegato alla Circolare MEF 32/2021, Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente



DNSH - Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali

- La raccolta e la conservazione degli elementi di verifica è importante in quanto permetterà, in caso di audit all'Investimento, di dimostrare la "sostenibilità ai criteri ambientali EU" dell'intervento, senza altre interpretazioni
- Qualora il rispetto del principio DNSH sia anche requisito necessario ai fini del raggiungimento di milestone e target, esso dovrà essere oggetto di prova da parte dell'Amministrazione titolare anche al momento della rendicontazione degli stessi
- Una VIA in conformità della direttiva 2011/92/UE, una VAS in conformità della direttiva 2001/42/CE16 o una verifica di sostenibilità/climatica ai sensi del regolamento InvestEU costituiscono elementi per la valutazione DNSH. Tuttavia, non esonerano dall'effettuare la valutazione DNSH poiché potrebbero non trattare tutti gli aspetti necessari nell'ambito della valutazione DNSH. Nella maggior parte dei casi, la normativa nazionale di riferimento è già conforme ai principi DNSH e sono previste nell'ordinamento nazionale certificazioni ambientali idonee. Nel caso in cui il DNSH imponga requisiti aggiuntivi, essi sono evidenziati nelle Schede tecniche che compongono la Guida operativa per il rispetto del DNSH



DNSH - Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali

- Slide dei webinar tematici (edilizia, energia, reti di trasporto ...) sul DNSH con materiali informativi e FAQ: <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>
- FAQ sul DNSH: <https://italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>
- Per tutti i documenti (Guida operativa, Checklist...): il sito istituzionale di riferimento è Italiadomani, con la pagina dedicata «*Il principio DNSH (Do No Significant Harm) nel PNRR*»: <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>



La rendicontazione

La rendicontazione dei dati e della documentazione attestante l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento avviene su base bimestrale

ReGiS è il sistema di monitoraggio informatico centralizzato su cui confluiranno i dati (v. slide sgg.)

Tutti gli atti amministrativo-contabili connessi alla gestione del progetto devono riportare le seguenti informazioni:

1. **Dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative**

- CUP,
- identificativo del progetto,
- riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento,
- identificativo del soggetto attuatore,
- tipologia di progetto,
- localizzazione;

2. **Dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione**

- Soggetti attuatori,
- Soggetti realizzatori
- Destinatari interventi (incluso codice fiscale e/o partita IVA).

La rendicontazione del soggetto attuatore:

- dovrà raccogliere tutta la documentazione prodotta dal soggetto realizzatore, che sarà necessaria, oltre alla dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese, allo svolgimento delle verifiche di competenza preliminari da parte degli stessi soggetti attuatori per l'invio della domanda di rimborso da trasmettere, successivamente, alla Amministrazione centrale titolare dell'intervento.
- predisporre adeguate check list di controllo della spesa e delle procedure come principale strumento di guida alla rendicontazione, indicando puntualmente la corrispondenza tra gli elementi essenziali della rendicontazione e i documenti oggetto della stessa.

Cfr. [Legge 30 dicembre 2021, n. 178 art. 1, c. 1048 \(rendic.ione a base bimestrale\)](#)

[Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021](#)



ReGiS: sistema di monitoraggio unitario

(Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Legge Bilancio 2021)

- Sviluppato e reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato **al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo** delle componenti del Next Generation EU.
- Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri [...] sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile.
- Garantisce:
 - Fornitura tempestiva di informazioni e aggiornamenti;
 - Certezza della qualità e dell'affidabilità dei dati;
 - Integrazione dei dati con i sistemi nazionali, comunitari e interoperabilità con le banche dati esistenti, anche a livello regionale;
 - Complementarietà informativa tra i progetti PNRR e altre attività finanziate da altri programmi/fonti di finanziamento;
 - Massima trasparenza sui progressi del PNRR.



I moduli ReGiS: supporto ai processi di gestione/1

- **Programmazione del Piano**: per consentire al Servizio centrale per il PNRR di gestire i processi di programmazione e riprogrammazione delle risorse finanziarie e dei milestone e target
- **Attivazione e Configurazione delle Procedure**: per supportare le Amministrazioni centrali titolari di intervento per l'attivazione e l'attuazione delle risorse finanziarie stanziare, attraverso il censimento e la successiva configurazione delle procedure di selezione dei Soggetti attuatori
- **Configurazione e Gestione delle Operazioni**: per gestire i progetti ammessi al finanziamento e caricare a sistema i dati di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico (rilevazione indicatori di output). Permette di tracciare tutti i documenti relativi alle informazioni anagrafiche e finanziarie del progetto e offre ai Soggetti attuatori le funzionalità per tracciare l'avanzamento delle procedure di selezione dei soggetti realizzatori
- **Rendicontazione**: per consentire ai Soggetti attuatori di predisporre i rendiconti sulla base degli avanzamenti dei progetti e alle Autorità responsabili di registrare gli avanzamenti e predisporre i consuntivi



I moduli ReGiS: supporto ai processi di gestione/2

- **Verifiche**: per l'espletamento delle attività di verifica. Disponibili le funzionalità per la compilazione ed il caricamento delle check-list e dei verbali di controllo compilati e la tenuta del registro dei controlli e funzionalità di supporto alle verifiche in loco e alla tracciatura del processo di controdeduzione, nonché per la definizione degli universi da sottoporre a verifica in occasione dei controlli a campione
- **Contabile**: per fornire le funzionalità per l'attuazione del flusso finanziario secondo i processi e i circuiti finanziari delineati all'interno dei Sistemi di gestione e controllo dei Piani/Programmi
- **Audit**: per supportare l'organismo di audit nell'effettuazione delle verifiche di sistema, sulle operazioni e di performance. Consente il campionamento delle spese/progetti da sottoporre a verifica e di tracciarne le risultanze all'interno del registro dei controlli. Raccoglie la documentazione necessaria alle verifiche di audit, e monitora le attività di follow-up rispetto alle azioni correttive intraprese dai soggetti sottoposti a audit
- **Monitoraggio**: offre le funzionalità di reportistica e di analisi avanzata sui dati prodotti e acquisiti attraverso gli appositi moduli. È funzionale alle attività di monitoraggio.



La rendicontazione/2

Il MEF riceve **due tipi di rendicontazione**

- ✓ Sulle **spese** raccolte dalle Amm. titolari (da ReGiS, che le raccoglie bimestralmente)
- ✓ Su **milestone e target**

Ciascuna richiesta di pagamento deve contenere i riferimenti alla spesa maturata ai fini dell'attuazione della transizione verde, pertanto, occorre riferire circa l'avanzamento di tutte le misure e sub misure che espongono il relativo tag, sia esso al 40% o al 100%. **Non è richiesta la rendicontazione della spesa digitale.**

Strumenti che utilizza il MEF per effettuare i controlli:

- ReGiS → sistema Informativo sviluppato dal MEF, assicura la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti
- Arachne → database informatico sviluppato dalla CE e utilizzato per la stima del rischio di frodi nei progetti finanziati dai fondi europei
- PIAF → piattaforma nazionale integrata antifrode, strumento a disposizione delle amministrazioni sia per la fase antecedente alla certificazione della spesa (funzione preventiva) sia per i controlli ex post



La rendicontazione del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore:

- **Registra i dati di avanzamento finanziario su ReGiS** allegando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e pagamento per consentire i controlli amministrativo contabili, le AACC titolari validano i dati almeno mensilmente (e segnalano inadempienze al SC PNRR in caso di ritardi od omissioni)
- **Inoltra periodicamente la richiesta di pagamento all'AC** con l'elenco di tutte le spese sostenute nel periodo di **riferimento + documentazione che comprova l'avanzamento degli indicatori di progetto che alimentano milestone e i target** (art. 4 modello atto d'obbligo Circolare MEF 21/2021)

NB: Milestone e target vanno rendicontate subito, appena conseguite

Esse sono considerate raggiunte solo se si rispettano tutti i requisiti citati nella descrizione estesa contenuta in <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10160-2021-ADD-1-REV-1/it/pdf> e prodotte le evidenze descritte nel meccanismo di verifica, come specificato negli accordi operativi/operational arrangements del 22/12/2021



Obblighi di conservazione e trasmissione dei dati per audit e controlli

Il soggetto attuatore trasmette (art. 22, par. 2, lettera d) Reg 241):

- Nome del destinatario finale dei fondi
- Nome dell'appaltatore e subappaltatore
- Nome, cognome, data di nascita del titolare effettivo, del destinatario dei fondi o appaltatore
- Elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione

Articolo 132

Conservazione dei dati

1. I destinatari conservano la documentazione e i documenti giustificativi, compresi i dati statistici e gli altri dati relativi al finanziamento, nonché i documenti e i dati in formato elettronico, per i cinque anni successivi al pagamento a saldo o, in mancanza di tale pagamento, per i cinque anni successivi alla transazione. Tale periodo è di tre anni se il finanziamento è di importo pari o inferiore a 60 000 EUR.
2. I documenti e i dati relativi ad audit, ricorsi, contenziosi, azioni legali riguardanti impegni giuridici o relativi alle indagini dell'OLAF sono conservati fino alla conclusione di tali audit, ricorsi, contenziosi, azioni legali o indagini. Per documenti e dati relativi alle indagini dell'OLAF, l'obbligo di conservazione si applica una volta che tali indagini sono state comunicate al destinatario.
3. I documenti e i dati sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Ove esistano versioni elettroniche, non sono richiesti gli originali qualora tali documenti soddisfino i pertinenti requisiti di legge per poter essere considerati equivalenti agli originali e affidabili ai fini dell'audit.

La conservazione dei dati va fatta secondo l'art. 132 del regolamento finanziario

Cfr. Reg. 241/2021, par. 2, lettera d)

Reg. 1046/2018, art. 132



Quali controlli vengono effettuati sugli attuatori?

- ❑ **Verifiche formali** (correttezza, completezza dei dati e della documentazione tecnica, amministrativa, tecnica, contabile su spese, M e T inserite su ReGiS)
- ❑ **Verifiche indicatori PNRR M/T** (avanzamenti, coerenza con il cronoprogramma, coerenza tra avanzamento fisico e procedurale, presenza di idonea documentazione di supporti)

Verifiche al 100%

- ❑ **Verifiche amministrative on desk e approfondimenti sul posto** (sulla selezione dei progetti, sulle procedure attuative, sulla spesa)

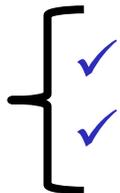
Verifiche a campione

Inoltre l'AC deve sempre accertare il rispetto del DNSH, tagging digitale e climatico e priorità trasversali (parità di genere, giovani e superamento divari territoriali). Se rileva carenze/errori, segnala su ReGiS modalità e termini per le integrazioni.



I controlli/1

I controlli PNRR verificano



il corretto uso delle risorse

Il raggiungimento di milestone e target

Hanno inoltre lo scopo di **prevenire gli illeciti**.

Non è sufficiente che l'attuazione finanziaria sia stata correttamente rendicontata, si devono anche raggiungere i target e le milestone previsti



I controlli/2

Controlli ordinari e controlli aggiuntivi

MODULO 6: RENDICONTAZIONE E CONTROLLO/AUDIT E ANTIFRODE

CONTROLLO ED AUDIT DEL PNRR

Il PNRR prevede verifiche aggiuntive rispetto all'ordinario e vigente controllo amministrativo stabilito dalla regolamentazione nazionale per l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate.

	 OGGETTO	 ATTIVITA' DI CONTROLLO
CONTROLLI ORDINARI	CONTROLLI ORDINARI SVOLTI IN BASE ALLA LEGISLAZIONE ORDINARIA VIGENTE (ES.: CONTROLLI AMMINISTRATIVI delle PP.AA., della CORTE DEI CONTI; di ANAC, ISPETTIVI DELLA GUARDIA DI FINANZIA, ETC...)	<ul style="list-style-type: none">▪ Regolarità amministrativo-contabile▪ Controllo di legittimità▪ Controllo sulla gestione▪ Vigilanza contratti pubblici▪ Controlli ispettivi antifrode
CONTROLLI AGGIUNTIVI PNRR	AMMINISTRAZIONI CENTRALI RESPONSABILI SERVIZIO CENTRALE PNRR UFFICIO DI AUDIT	<ul style="list-style-type: none">▪ Controllo su Target e Milestone▪ Controllo su procedure e spese (anche in relazione alle condizionalità specifiche imposte dal PNRR)▪ Audit di sistema e test di convalida

Cfr. Corso MEF, Materiale formativo sul PNRR diffuso dalla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Modulo 6



I controlli/3

Verifiche

- Sono svolte dal Servizio Centrale per il PNRR
- **Verifica sostanziale e formale di milestone e target:** l'Ufficio SC PNRR predispone per ogni milestone e target un report in cui sono inserite le condizionalità per il loro raggiungimento. L'Amministrazione centrale deve fornire per ciascun punto prova del raggiungimento e fornire una giustificazione (in modo narrativo, in aggiunta alla prova dimostrando come detta prova permetta il raggiungimento della milestone o del target)

Il SC PNRR effettua:

- ✓ **Controllo formale:** verifica della presenza della prova e della giustificazione
- ✓ **Controllo sostanziale:** verifica che le prove e la giustificazione corrispondano a ciò che si attende la CE

I **documenti di riferimento** per le verifiche sono:

- 1) **Per le condizionalità:** [Allegato alla decisione di esecuzione del Consiglio](#)
- 2) **Per i meccanismi di verifica per raggiungere milestone e target:** [Operational arrangements](#)



Audit

Chiarire il controllo di primo livello : circolare 9 pagg. 49-52.
Verifica formale vs. amministrativo (primo livello)

- Le funzioni dell'organismo di audit sono riassunte dal Reg. 241, art. 22, c. 2 lettera c), dove si richiede di redigere una **sintesi degli audit** (è necessaria per l'invio della richiesta di pagamento semestrale)
- L'unità di audit PNRR è separata dagli altri uffici che si occupano di audit per i fondi SIE, è infatti collocata nell'ispettorato IGRUE
- **Coinvolgimento delle Ragionerie Territoriali dello Stato**, come da DM del 30/09/2021, per attività di controllo territoriali, ad esempio verifiche sul raggiungimento di milestone e target per interventi dislocati sul territorio. Le RTS sono coinvolte sia per nell'attività di audit che di monitoraggio e controllo, con funzionari distinti per le due attività al fine di garantire indipendenza funzionale e fornire due giudizi distinti sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

L'Organismo di Audit si avvale delle RTS per le funzioni di controllo su linee di intervento realizzate a livello territoriale. Per RAFVG è competente la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.



Documentazione domanda di rimborso

- Documentazione relativa alla procedura di selezione/aggiudicazione
- Fatture recanti le indicazioni dell'importo esposto a rendiconto, del codice della misura (Missione/Componente/Misura) e del CUP relativo all'intervento
- Provvedimenti di impegno e liquidazione spese
- Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento
- Documento bancario che attesti la movimentazione finanziaria dal conto del soggetto attuatore in favore del soggetto destinatario del pagamento
- Documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute d'acconto e degli oneri previdenziali qualora dovuti

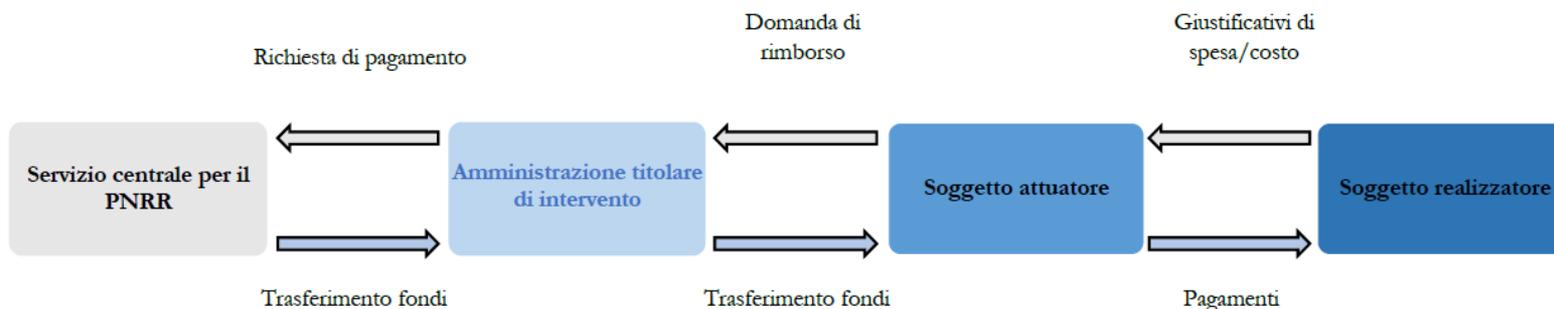


Flusso finanziario

(Allegato alla Circolare del 10 febbraio 2022 n 9 Istruzioni Tecniche Sigeco PNRR)

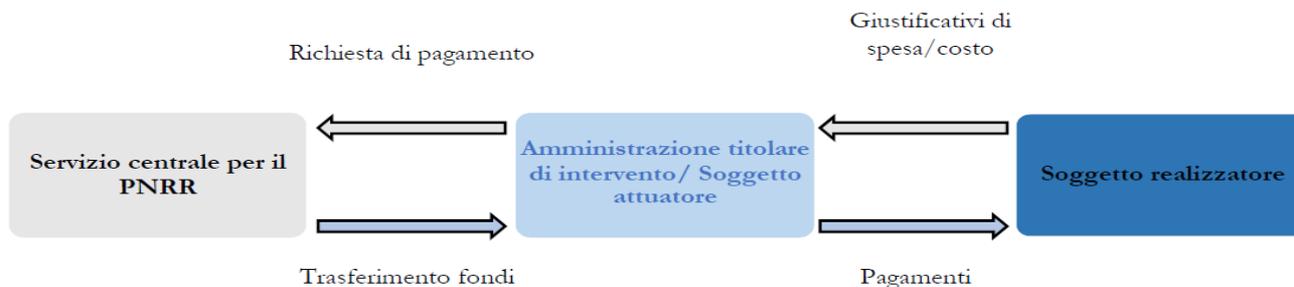
Il Servizio centrale per il PNRR provvede a rendere disponibili le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione dell'iniziativa *Next Generation EU* (art. 2 comma 1 D.M. 11 ottobre 2021) fino alla concorrenza della relativa spesa totale, sulla base delle richieste presentate dalle rispettive Amministrazioni titolari di interventi, attestanti lo stato di avanzamento finanziario e il grado di conseguimento dei relativi *target e milestone* in coerenza con i dati risultanti dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

A. Trasferimento fondi da parte del Servizio centrale per il PNRR all'Amministrazione titolare di interventi e da questa ai soggetti attuatori (progetti a regia)

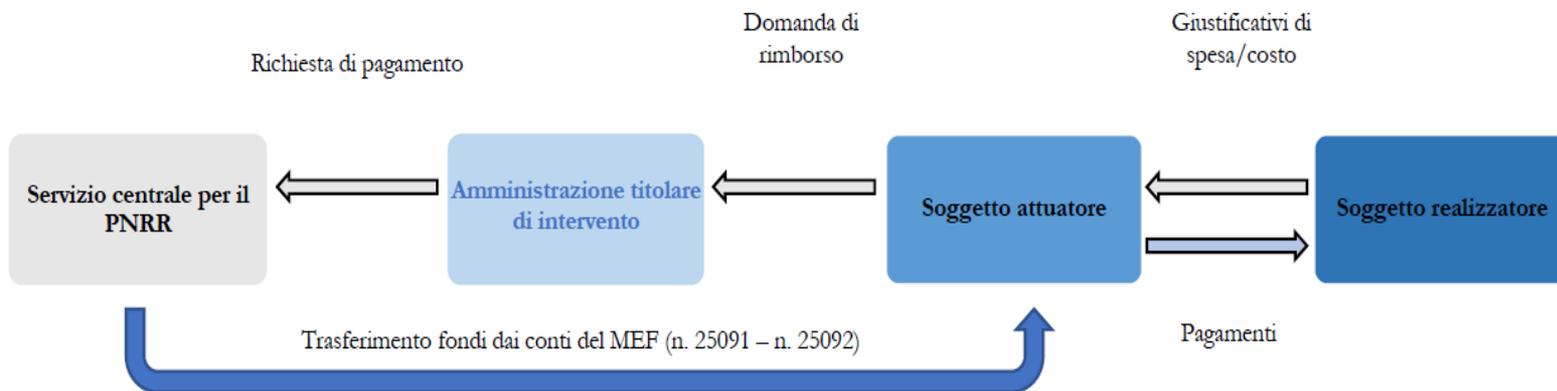




B. Trasferimento fondi da parte del Servizio centrale per il PNRR all'Amministrazione titolare di interventi ed erogazione da parte di quest'ultima direttamente ai Soggetti realizzatori (progetti a titolarità)



C. Trasferimento fondi da parte del Servizio centrale per il PNRR direttamente ai soggetti Attuatori all'Ente attuatore (progetti a regia)





Capacità amministrativa: rafforzamento

- La PCM – Funzione pubblica ha attivato l'investimento “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance” per assicurare supporto tecnico a livello locale per reingegnerizzare i processi in vista della loro digitalizzazione (Intervento di capacity building)
- Art. 1 co. 1 del Decreto legge n. 80/2021 (Decreto «Reclutamento»), convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113, le Amministrazioni possono porre a carico del Piano le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno diretta titolarità (Non sono ammessi costi di natura amministrativa, né di assistenza tecnica) → seguita dalla Circolare MEF del 18 gennaio 2022, n. 4
- Assistenza tecnica agli interventi PNRR: tra le azioni di rafforzamento finalizzate ad assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, sono in fase di sottoscrizione apposite convenzioni da parte RGS, finanziate da risorse nazionali, con società partecipate dallo Stato in base alle previsioni dl 77/2021. → Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori



Capacità amministrativa: rafforzamento/2

- Nel Piano Nazionale è prevista una quota/percentuale di assistenza tecnica ma viene gestita direttamente dalla Commissione Europea, serve a finanziare quelle attività che la Commissione Europea svolge nell'attuazione dell'intervento, in quanto strumento finanziario a titolarità della Commissione, con ricadute sugli Stati membri
- In aggiunta al supporto tecnico-operativo fornito SOLO A LIVELLO CENTRALE attraverso l'attivazione di esperti tramite il canale degli accordi quadro con Invitalia, CdP e Studiare Sviluppo per il tramite di Sogei, al fine di supportare i Comuni nel rafforzamento della propria capacità di progettazione e di realizzazione delle iniziative di interesse, sono previste ulteriori forme di supporto tecnico - operativo e di rafforzamento della capacità amministrativa. Tra questi si annoverano:
 - FONDI DI PROGETTAZIONE
 - P.I.C.C.O.L.I. (progetti per piccoli Comuni, ciclo fondi strutturali 2014 – 2020, attivo fino al 2023)
 - TASK FORCE EDILIZIA SCOLASTICA (TFES)

ASSISTENZA TECNICA A NOSTRO CARICO SOLTANTO

+«SI RICORDA LISTA ESPERTI»



- **REGOLAMENTO (UE) 2021/241 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza**
- **Decreto MEF 06 agosto 2021** - Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.
- **LEGGE 30 dicembre 2020, n. 178** (Sistema Regis) - Bilancio di previsione dello Stato per anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per triennio 2021-2023.
- **DPCM 15 settembre 2021** - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che disciplina le strutture e i ruoli responsabili del monitoraggio del PNRR e dei relativi progetti, oltre alle modalità, alle regole e agli strumenti per il conferimento dei dati.
- **Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77** - Introduce alcune novità e ne proroga altre allo scopo di semplificare e snellire le procedure burocratiche in materia di appalti pubblici.
- **DECRETO MEF 11 ottobre 2021** - Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
- **Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21** - Trasmette le linee guida: Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR
- **DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152** - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.
- **Circolare MEF del 14 ottobre 2021 n. 21** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR.
- **Circolare MEF del 31 dicembre 2021 n. 33** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.
- **Circolare MEF del 14 dicembre 2021 n. 31** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target.
- **Circolare RGS del 30 dicembre 2021 n. 32** - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH).
- **Circolare MEF del 10 febbraio 2022 n. 9** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR.



Riferimenti

Segreteria tecnica PNRR

pnrr@regione.fvg.it



N.B. Tutte le informazioni contenute nella presentazione saranno riprese dai Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ministeriali, di cui stiamo attendendo la pubblicazione, che conseguono a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022